AMBIENTE

DOPO 30 ANNI

Nel terreno rinvenuti anche rifiuti pericolosi, amianto, materiali inerti e plastici. Intervento del Noe

Questa sera si proietta il film, presentato da Paolo Ghezzi

«La Rosa Bianca» a Brentonico messaggio di pace universale

BRENTONICO - Questa sera al teatro di Brentonico alle 20.30 Paolo Ghezzi, direttore del nostro giornale ed autore del libro «Sophie Scholl e la Rosa Bianca» presenta il film «La Rosa bianca». È l'ultima iniziativa organizzata dall'Amministrazione comunale in ricordo delle tragedie dei campi di prigionia, delle mostruosità delle guerre. Il 27 gennaio, giorno dell'apertura dei cancelli di Auschwitz, è stato proiettato il film «Concorrenza sleale», in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Brentonico, e da metà gennaio è stata allestita in biblioteca una mostra tematica sulla Shoah.

«Queste immagini e questi ricordi - commenta il vicesindaco Dante Dossi - hanno l'intento di trasmettere a tutti e in particolare ai nostri giovani, che hanno avuto la fortuna di non conoscere direttamente queste guerre e queste tragedie, quanto sia importante la pace e il rispetto delle persone e dei popoli.

Il film racconta gli ultimi cinque giorni di Sophie Scholl, l'unica donna e il membro più giovane, del gruppo di resistenza nella Germania nazista "la Rosa Bianca", ricostruendone la vicenda processuale e mostrando il coraggio di una giovane donna di fronte alla barbarie del totalitarismo nazista. Si tratta di un film di parole piuttosto che di immagini, e la parte più intensa è data sicuramente dal rapporto tra Sophie Scholl e il suo inquisitore Robert Mohr. Sophie non è sostenuta solo dalla tenacia di chi crede in ciò in cui combatte, ma anche dalla forza della sua fede in Dio, da cui non si sente mai abbandonata».

La Rosa Bianca, in concorso allo scorso festival di Berlino, ha vinto l'orso d'argento come miglior film e Julia Jentsch ha vinto lo stesso premio come miglior attrice protagonista. Ma, a parte questi premi prestigiosi, il film ha riscosso un grande successo di pubblico nel suo paese d'origine, soprattutto tra i giovani. Segno che in Germania esiste la forte esigenza di fare i conti con il proprio passato recente, non dimenticando chi è morto nella speranza di assicurare un futuro di pace al proprio paese. Questa sera al teatro di Brentonico alle 20.30.

G. L.

«La Rosa Bianca» a Brentonico

Sequestrata la discarica dei pneumatici

Pilcante, sigilli dei carabinieri all'area di 4 mila metri quadri

di DAVIDE PIVETTI

Sono lì da trent'anni. La natura, per quel che può di fronte all'arroganza dell'uomo, ha già tentato di porre rimedio, di rimarginare quella ferita. E sulla discarica di pneumatici di Pilcante ha fatto ricrescere il suo bosco.

Ma tra le radici e il terriccio, sotto le foglie e presto sotto le primule, c'è una montagna di gomma, quella dei copertoni stoccati nelle vecchie cave dismesse già a partire dai primi anni Settanta.

Un lavoro di stoccaggio andato avanti per quasi un decennio e che non ha mai portato a quello che doveva essere il giusto epilogo, cioè la successiva rimozione di quanto lì depositato provvisoriamente e la sua distruzione.

Ma anche Pilcante è Italia e nel nostro Bel Paese ogni tanto le cose provvisorie diventano definitive, almeno fino a quando non ci mette il becco la coscienza collettiva o la firma di un magistrato. Cose che sono avvenute entrambe negli ultimi giorni a Pilcante.

L'allarme rilanciato dal comitato spontaneo di cittadini è rimbalzato nei corridoi della Procura di Rovereto che ha incaricato i carabinieri della locale compagnia di sequestrare l'area.

I militari della stazione alense, assieme a quelli del Nucleo operativo ecologico presente a Trento da un paio d'anni, fatte le prime necessarie verifiche sul campo, hanno posto ieri i sigilli ad un'area di circa 4 mila metri quadrati, quella appunto che contiene il grosso dei pneumatici stoccati ormai trent'anni fa. Gli stessi carabinieri hanno provveduto a denunciare il proprietario del terreno. Provvedimento questo che si è reso necessario a fronte di quanto nel terreno è stato trovato. Non solo i pneumatici, ma anche rifiuti pericolosi, cemento, amianto, plastica, inerti provenienti da cantieri edili. Il valore catastale dell'area è di circa 50 mila euro, il titolare del fascicolo d'inchiesta aperto dalla Procura e il sostituto procuratore Fabio Biasi, che ha firmato il decreto di sequestro.

Dello stoccaggio di Pilcante si è parlato ripetutamente negli ultimi due decenni. Nel 1979 un rogo pauroso distrusse parte della discarica. L'episodio, peraltro, non fermò lo stoccaggio, proseguito poi in località Pereri. Altri centinaia di metri cubi di gomme poi ricoperti da uno strato di terreno sul quale il bosco è lentamente ricresciuto. È l'area ora posta sotto sequestro con l'ipotesi che si sia trasformata in una discarica abusiva, in una sorta di eterna sepoltura per rifiuti che invece andavano smaltiti in altro modo.

Ne è convinto il comitato guidato da Luca Muttinelli, che dopo la serata informativa dell'altro giorno si è dato appuntamento proprio questa sera, nella sala auditorium della Cassa Rurale di Pilcante, per un altro approfondimento. Sicuramente avranno appreso con soddisfazione che dopo tanti anni si è almeno giunti al sequestro dell'area. Quanto alla bonifica...

CALLIANO/ Suonerà alle 12, per volontà dell'amministrazione comunale

Una sirena per ricordare le Foibe

CALLIANO - Alle ore 12 di oggi la sirena d'allarme suonerà per un minuto, per celebrare la "Giornata del ricordo" dei martiri delle foibe e dell'esodo dei 350mila italiani, istrani, giuliani e dalmati. Una tragedia che l'Italia non dimentica e, in casi come questo, il silenzio a volte è più doloroso di qualsiasi indignazione urlata, di qualunque dichiarazione, di qualunque verità.

Al sacrificio di queste persone e ad una nazione che non deve dimenticare è rivolta la legge Legge 30 marzo 2004, n. 92 che istituisce nel 10 febbraio il "Giorno del ricordo" in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano dalmata, delle vicende del confine orientale, cui anche l'assessorato all'istruzione del comune di Calliano dedica questo momento di riflessione affidato alla sirena d'allarme, oggi a mezzogiorno.

G. L.

AVIO/AL CASTELLO

Cena romantica per S. Valentino

AVIO - Un «San Valentino» ricco di sentimento e di particolari atmosfere d'altri tempi: questa è la proposta con cui il Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano) inaugura il calendario 2006 delle manifestazioni nelle sue proprietà. La sera di martedì 14 febbraio, dalle ore 20.30 il Castello di Sabbionara e il Monastero di Torba a Gornate Olona saranno teatro di un evento estremamente romantico: una cena a lume di candela allietata da dolci musiche di accompagnamento.

Una occasione riservata ad un numero limitato di coppie per poter festeggiare in modo originale e romantico l'ormai tradizionale «festa degli innamorati» e trascorrere con la «dolce metà» un'indimenticabile serata in due luoghi pieni di storia, fascino e bellezze artistiche, assaporando pietanze raffinate e gustose.

Nella maestosa cornice del maniero dei Castelbarco che ha visto nei suoi molti secoli di vita il passaggio e la presenza di personaggi illustri, imperatori, principi, poeti e artisti, famoso per il ciclo di affreschi della Stanza di Amore e della Casa delle Guardie, tra i quali ricordiamo la splendida scena del «Bacio» fra il cavaliere e la sua dama, sarà possibile trascorrere una serata affascinante e densa di atmosfera medioevale dove l'amor cortese era espressione di vitalità e di passione.

Il Castello di Sabbionara d'Avio, infatti, è un luogo perfetto dove invitare a cena la propria amata. In occasione del San Valentino si potranno assaporare ricercate e inusuali delizie, proposte dallo chef del Ristorante «Castellum Ava» e accompagnate dagli ottimi vini tipici della generosa terra lagarina, oltre che da musiche d'atmosfera suonate dal vivo.

I posti, come anticipato, sono limitati (circa una trentina di persone) e quindi la prenotazione per la cena (45 euro a persona, inizio ore 20.30) diventa obbligatoria e si può fare telefonando direttamente alle proprietà: Castello di Avio, 0464/684453. Per maggiori informazioni sul Fai consultare il sito www.fondoambiente.it

in Breve

Storia e religioni conferenza a Isera

● ISERA - Alle 20.30 in sala della Cooperazione importante conferenza non solo per gli studiosi ma anche per i cittadini. Il prof. Giovanni Pettinato, ordinario di assirologia della Facoltà di Lettere de «La Sapienza» di Roma parlerà sul tema «La creazione del mondo e dell'uomo nelle religioni mesopotamiche».

Assemblea Sat a Brentonico

● BRENTONICO - Alle 20:30 alla sede Sat l'assemblea annuale dei soci, importante perchè prevede l'elezione del nuovo consiglio direttivo che rimarrà in carica per i prossimi tre anni.

Il Trofeo Caduti a San Valentino

● BRENTONICO - Domenica sulle nevi di San Valentino, pista «Canalone», si disputa il VI° Trofeo Caduti di Mori, gara di slalom gigante organizzata dal gruppo Ana di Mori, in collaborazione con le sciovie San Valentino. La gara era stata annullata per maltempo quindici giorni fa.

Palazzo Libera, ore 17.30

Incontro a Villa: «Come capire i nostri bambini»

«Aiutiamoci a capire i nostri bambini»: è questo il titolo dell'incontro che verrà proposto questo pomeriggio, alle 17.30, a palazzo Libera di Villa Lagarina. Ad introdurre questo interessante momento di approfondimento sulla psicomotricità sarà la dottoressa Stefania Opassi, pediatra. «La psicomotricità si propone di rispondere alle necessità di sviluppo complessivo del bambino nelle sfide che il mondo e la società ci propongono verso un futuro sempre più incerto». Lo spiegherà la dottoressa Luisella Boccini, psicomotricista, alla quale seguirà l'intervento della fisioterapista Amarilli Bianchi su «Il massaggio infantile», un vero e proprio nutrimento per il bambino. Lo spazio incontro genitori-bambini proposto da Elisabetta Ciurlia concluderà il pomeriggio, durante il quale sarà a disposizione un angolo interamente dedicato ai bambini.

L.Pi.

I corsi promossi dall'amministrazione comunale: si inizia a fine febbraio

Scrivere, cucinare e recitare, si impara di tutto a Besenello

di LUISA PIZZINI

Un singolare corso di cucina, qualche lezione per imparare a maneggiare la telecamera e montare un video, un laboratorio di scrittura creativa ed un corso di avvicinamento alle pratiche teatrali. Sono queste le quattro iniziative formulate dal Comune di Besenello per i giovani del paese, ma non solo. Un ventaglio di proposte che animeranno le serate primaverili dei ragazzi e si concluderanno con un suggestivo incontro in calendario a fine giugno.

Le chiamano «attività creative», raggruppate in un progetto - parzialmente finanziato dalla Provincia - che s'intitola «La luna 'ncontrada». Per dirla con il gergo giovanile sono dei momenti per incontrasi e creare qualcosa di nuovo, che può essere un dolce o un piatto sfizioso seguendo le istruzioni dello chef Rinaldo Dalsasso oppure un cortometraggio con i consigli di Corrado Measso dello studio Ex format e magari abbinato ai testi realizzati durante il laboratorio di scrittura creativa a cura dell'associazione Laboratorio sul moderno.

Carmen Manfrini

Ce n'è davvero per tutti i gusti insomma. E per saperne di più basterà partecipare ai due incontri di presentazione, in programma per lunedì 27 febbraio e lunedì 5 marzo, alle 20.30, presso l'aula magna delle scuole elementari con entrata dal retro. Con i segreti carpiti ai vari esperti di turno, i ragazzi organizzeranno poi un evento, che potrebbe essere, ad esempio, una nuova edizione della Festa delle fontane. Avendo tra l'altro come oggetto tutte attività molto interessanti, le nozioni acquisite durante i corsi si riveleranno utili ai ragazzi anche in seguito.

Parallelamente a questo articolato progetto, prenderà il via anche il corso di avvicinamento alle pratiche teatrali. «Erano stato proprio giovani e meno giovani del paese a chiedere al Comune un'opportunità come questa - spiega il sindaco Carmen Manfrini - che è rivolta quindi a tutta la cittadinanza». Non è necessaria alcuna esperienza pregressa per intraprendere questa avventura sul palcoscenico, durante la quale il noto regista Nuccio Ambrosino terrà una breve introduzione sulla storia del teatro, parlerà di dizione, movimento ed all'improvvisazione da mettere in pratica poi in un laboratorio teatrale.

Chi è interessato può prendere parte a più laboratori. Le iscrizioni vengono raccolte presso la biblioteca di Besenello: 0464/820025, *besenello@biblio.infotn.it*.